

**PROCEDE
IL PERCORSO
VERSO LA
TRANSAZIONE**

Il percorso verso la transazione per risarcire i danneggiati (con cause pendenti) da emoderivati e trasfusioni infette sta andando avanti e questo è molto positivo.

Pubblichiamo in queste pagine un comunicato della Federazione delle Associazioni Emofilici ed un articolo dell'avv. Marco Calandrino.

Ci associamo inoltre ai ringraziamenti espressi e reputiamo positivo che tutte le forze politiche si siano impegnate per raggiungere questo risultato.

Vogliamo anche ringraziare tutti i legali che stanno assistendo con scrupolo e competenza le migliaia di danneggiati.

Auspichiamo inoltre che, una volta ottenuti i risarcimenti, si tenda a quantificare le spese legali con criteri più o meno simili, senza troppe differenze da regione a regione, da avvocato a avvocato, trattandosi della stessa questione.

Senza voler interferire nei rapporti contrattuali fra ogni singolo assistito ed il suo legale, "osiamo" auspicare che le spese legali non superino il 15% di quanto percepito a titolo di risarcimento. E' solo un auspicio che offriamo come spunto di riflessione.

Il Direttore

EX - N. 3 aprile/maggio 2008 - 6

IL RISARCIMENTO DEI DANNI DA TRASFUSIONI DI SANGUE ED EMODERIVATI INFETTI

In queste pagine potete leggere il comunicato della Federazione Nazionale delle Associazioni Emofilici, riguardante un importante incontro che si è tenuto a Roma il 9 aprile scorso.

Anche se non c'è ancora nulla di ufficiale, in quanto sarà il decreto attuativo a fissare i criteri di accesso alle transazioni, le prime anticipazioni sono positive.

La data di riferimento per poter assumere che una persona ha una causa pendente contro il Ministero della Salute dovrebbe essere il 31 dicembre 2007, e questo risolverebbe i dubbi relativi a coloro che avessero instaurato un giudizio nel periodo fra la conversione in legge del decreto fiscale e l'approvazione della legge finanziaria (sostanzialmente nel mese di dicembre 2007).

Inoltre è positivo, come pare, che non vengano fissati criteri di accesso alla transazione mutuati dai criteri indicati dalla giurisprudenza (prescrizione, epoca del contagio, ascrivibilità tabellare ex legge 210/92), ma sia sufficiente - appunto - avere una causa pendente

(verrebbero accolti gli auspici che ebbi modo di esprimere in "EX" n. 1, gennaio 2008).

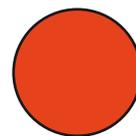
Nell'accesso alle transazioni opererebbero due priorità come prescrive la legge: gravità dell'infermità e condizioni di disagio economico.

Quanto alla gravità, reputo difficile rifarsi alle categorie tabellari (indennizzo della legge 210/92): come si opererebbe per chi non ha avuto riconosciuta l'ascrivibilità? E poi trattasi comunque di un criterio discutibile.

Auspicherei un sistema di facile applicazione: una prima categoria costituita dai familiari dei deceduti, e una seconda costituita da chi ha una o due patologie.

Quanto al disagio economico, la legge prevede di utilizzare l'ISEE (indicatore situazione economica equivalente), e pur con le riserve che ebbi già occasione di esprimere (cfr "EX" n. 1, gennaio 2008), si andrà quasi sicuramente in questa direzione.

La copertura finanziaria pare assicurata, ed anzi la volontà del Ministero è di iniziare a pagare nel



corrente anno 2008.

Auspico una fase ricognitiva breve e trasparente, con procedure e modalità chiare per tutti i danneggiati.

Concludo esprimendo un ringraziamento per tutti coloro che a vari livelli si sono impegnati e continuano a farlo per definire questa problematica, che ritengo un fatto di giustizia: avendo io lo scorso autunno avuto occasione di sensibilizzare direttamente alcune persone (parlamentari ed esponenti dell'esecutivo), colgo questa occasione per ringraziare in particolare l'On. Donata Lenzi e il gruppo parlamentare del Partito Democratico, che so essere intervenuti presso il Governo Prodi, affinché recepisce nel maxiemendamento alla legge finanziaria, su cui il Governo pose il voto di fiducia, le proposte che da più parti politiche (cito in particolare il Sen. Corsi di An e il Sen. Marino PD) erano state avanzate, nel senso di includere nella transazione tutti i danneggiati e di operare un ulteriore stanziamento di 180 milioni di euro, così come era già avvenuto nel corso della conversione in legge del decreto fiscale, sempre con l'impegno degli esponenti appena citati.

Lo reputo un bell'esempio di impegno "bipartisan" per un obiettivo di giustizia e di equità, e ciò nell'interesse generale di tutti i danneggiati.

**Avv. Marco Calandrino
del Foro di Bologna**

UN COMUNICATO DELLA FEDERAZIONE DELLE ASSOCIAZIONI EMOFILICI

EX - N. 3 aprile/maggio 2008 - 7

LA RIUNIONE DEL 9 APRILE AL MINISTERO DELLA SALUTE

Il 9 aprile si è tenuta al Ministero della Salute a Roma una riunione con associazioni e legali, alla presenza del Sottosegretario prof. Gaglione e del Direttore Generale dott. Palumbo per la definizione dei criteri e del percorso attuativo per la stipula di transazioni sui danni da sangue e emoderivati infetti di cui all'art. 2 comma 361 della legge n. 244 del 24 dicembre 2007.

In rappresentanza della Federazione ha partecipato Andrea Buzzi.

Durante l'incontro il Ministro ha fatto sapere che procederà celermente all'emanazione del necessario decreto attuativo, con l'obiettivo di iniziare le erogazioni entro la fine del 2008.

E' stato confermato che l'accesso alla transazione sarà possibile per tutti coloro che alla data del 31 dicembre 2007 avevano procedimenti giudiziari in corso contro il Ministero della Salute.

E' stato stimato in circa 5000 il numero delle persone che avranno accesso al risarcimento.

La legge 244 prevede l'individuazione di criteri di priorità da applicare per stabilire l'ordine dei pagamenti (gravità della patologia e condizione economica come risultante del modello Isee, che prossimamente i legali trasmetteranno al Ministero).

Permane la sensazione che vi sia una seria intenzione di raggiungere una conclusione soddisfacente per tutti.

Apprezzabile l'intento più volte ribadito di gestire la vicenda con la massima trasparenza e in fattiva collaborazione con i legali e le associazioni.